

PALERMOTODAY

← Tutte le segnalazioni

Il farmaco salvavita mancante, i disagi e il lieto fine: "Grazie a medici e ospedale"

Vera 24 luglio 2019 02:30

Via Trabucco · Cruillas



Riceviamo e pubblichiamo la lettera di una paziente:

"Stimato direttore,

le scrivo per segnalarle un caso di potenziale malasanità che questa volta ha avuto un lieto fine. Sono una donna affetta da rettocolite ulcerosa, malattia fortemente invalidante che fa parte della più ampia cerchia delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino. Da alcuni mesi alcune delle nostre terapie salvavita vengono posticipate a data da destinarsi per mancanza del farmaco Entyvio. Ci tengo a sottolineare che anche solo il ritardo nella somministrazione può fare riattivare la malattia e farci stare molto male. Lo scorso 19 luglio sono andata in ospedale per avere notizie dato che la mia salute e quella di altre 80 persone in attesa (altri 100 pazienti erano stati trattati da poco con il farmaco in questione), peggiorava di giorno in giorno ma i medici, seppur rammaricati, ci dicevano che il farmaco non arrivava in quantità congrua rispetto alle loro continue richieste. Il paradosso in questa vicenda è che l'ambulatorio Malattie infiammatorie croniche dell'intestino dell'ospedale Cervello, diretto sapientemente dal dottore Ambrogio Orlando - medico ispirato, capace e scrupoloso - è centro di eccellenza e di riferimento per l'Italia meridionale. Pensi, direttore, che da noi arrivano pazienti dalla Puglia e dalla Calabria. I medici, gli infermieri e tutto il personale coordinati dal dottor Orlando sono straordinari per competenza ed umanità, ma a cosa servono tali risorse umane se anche loro devono fare i conti con una burocrazia scellerata? Come ultima spiaggia, ho pensato di recarmi alla sede legale degli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello per parlare con il direttore generale e capire se fosse o meno a conoscenza di questa gravissima situazione. Con mia grande sorpresa i vertici aziendali dimostrando una grande sensibilità, mi hanno ascoltata e nel giro di poche ore sono stata contattata dalla segreteria del direttore generale Walter Messina che mi comunicava che il direttore aveva dato mandato all'acquisto immediato di 175 fiale di Entyvio. Questo assicurerà agli oltre 80 pazienti in attesa la somministrazione del farmaco e darà la certezza a tutti coloro che sono programmati in agenda nei prossimi giorni di non subire ritardi. Sono certa, che il direttore generale ed i vertici aziendali, che oggi voglio pubblicamente ringraziare, venuti ormai a conoscenza di tali accadimenti, si impegneranno affinché in futuro la nostra salute venga tutelata come Costituzione sancisce e che staranno sempre più

vicini ai medici della unità M.i.ci. che tanto fanno per alleviare le nostre sofferenze. La ringrazio per la sua attenzione e le porgo cordiali saluti. Vera Di Giorgio".

Terapie sospese con il farmaco Bcg, usato contro le forme più aggressive del male

Finito il chemioterapico, è emergenza

Scorte esaurite in tutti gli ospedali, ad alto rischio i pazienti affetti da tumori alla vescica

Anna Cane

Emergenza sanità. In tutti gli ospedali della città mancano le scorte di Bacillo di Calmette-Guerin, più conosciuto con la sua sigla BCG, usato come vaccino contro la tubercolosi, ma anche come terapia antitumorale, soprattutto nei casi più aggressivi di carcinoma della vescica e la mitomicina C, per i casi di tumore meno gravi. In mancanza di questi farmaci, sono state sospese le sedute di chemioterapia locali a tanti pazienti operati di tumore alla vescica. Piange quasi Valentina Lanza, 31 anni e mamma di due bambini, operata a gennaio proprio di tumore alla vescica, quando le è arrivata comunicazione dall'ospedale Civico di non pre-

**Un problema nazionale
La Regione: la carenza è
dovunque, aspettiamo
spiegazioni dal
ministero della Salute**

sentarsi alla sua seduta mensile di chemioterapia perché manca il farmaco. «Dopo l'intervento per l'asportazione del tumore - racconta la paziente, che si è rivolta al *Giornale di Sicilia* - mi hanno prescritto una seduta, prima settimanale, ora mensile, presso l'ambulatorio di urologia del Civico. Sedute che mi hanno spiegato essere molto importanti contro le recidive. Si tratta di infiltrazioni del farmaco chemioterapico direttamente in vescica. Qualche settimana fa sono stata contattata dall'ospedale Civico e mi hanno detto che la seduta di questo mese sarebbe saltata perché manca il farmaco. La cosa che più mi preoccupa è che non mi hanno dato un'altra data. Si sono limitati a dirmi che mi avrebbero chiamata quando sarebbe arrivato il farmaco. E se il prossimo mese ancora non ci sarà, salterò anche l'altra seduta? Temo per la mia salute anche perché mi hanno sempre detto, fin dall'inizio, che questa chemioterapia era indispensabile per evitare che il tumore tornasse. Non voglio stare male di nuovo. Mi sono messa in contatto



Il farmaco non c'è. I pazienti non possono curarsi in maniera adeguata

con altri ospedali in città ma sono tutti nella stessa condizione».

A confermare questa emergenza è Giuseppe Di Miceli, Direttore del Dipartimento Oncologico dell'Arnas Civico: «La nostra Farmacia ha richiesto questi farmaci più volte - spiega il direttore - per-

ché non vi è stato approvvigionamento e siamo rimasti senza scorte. Ci siamo aiutati tra ospedali dandoci i farmaci in prestito ma ora le scorte sono terminate dappertutto».

Ad evidenziare la gravità del problema è il dottor Luca Spinna-

to del reparto di urologia del Civico, proprio dove si fanno le famose instillazioni alla vescica. «L'instillazione del Bcg, per via endovesicale, provoca una vera e propria azione immunitaria. Queste sedute servono ad evitare possibili recidive e bloccano l'avanza-

re della malattia. Ancor più che in altri casi, sono necessarie per la salute del paziente. C'è un farmaco per ogni tipo di chemioterapia. Ci sono tutti, in questo momento quello che manca in assoluto è la mitomicina C e alla paziente che sta curando un tumore meno aggressivo non possiamo somministrare altri farmaci perché avrebbero per lei gravi effetti collaterali».

Carenza che, come spiega l'assessorato regionale alla Salute, è in tutto il territorio nazionale. «Non è un problema solo regionale - spiegano infatti dall'assessorato - ma della sanità italiana tutta. Siamo attendendo spiegazioni dal Ministero della Salute, circa gli accordi e i protocolli con le case farmaceutiche. In sostituzione del Bcg, si sta usando in questo momento l'oncotice che ha gli stessi principi attivi. Quanto alla mitomicina - concludono - non è sostituibile. Abbiamo appena inviato una piccola fornitura all'ospedale Civico per sopperire all'emergenza che speriamo si risolva presto». (ACAN)

(https://www.blogsicilia.it) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

s/click? (https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjsuQUjWUVF5kLTwPmnw5_LzyHS-h6CbyQ9Qg2-
1w5_LzyHS-h6CbyQ9Qg2-3n_gkPHhN_HJV_Cb_CWrlNacDMF4pd_9nsbxwARktLN8YhZJU_YWDiymg26ZXU&sig=Cg0ArKJSzFbtWEcfNipcEAE&urlfix=1&ad
F4pd_9nsbxwARktLN8YhZJU_YWDiymg26ZXU&sig=Cg0ArKJSzFbtWEcfNipcEAE&urlfix=1&adurl=http%3A%2F%2Fwww.palermoclassica.it%2Findex.pt
'btWEcfNipcEAE&urlfix=1&ad

CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/)

POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)



YouTube icon (http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)

Twitter icon (https://twitter.com/blogsicilia)

Facebook icon (https://www.facebook.com/blogsicilia)

RSS icon (https://www.blogsicilia.it/feed/)

Arrivano 250 milioni per gli ospedali siciliani, via libera a 42 interventi nelle nove province dell'Isola, ecco dove

ECCO COME SARANNO DISTRIBUITI



di Manlio Viola

(https://www.blogsicilia.it/author/manlioviola/) | 25/07/2019

(http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20-250-milioni-per-gli-ospedali-siciliani-via-libera-a-42-interventi-nelle-nove-province-dellisola/492711/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/250-milioni-per-gli-ospedali-siciliani-via-libera-a-42-interventi-nelle-nove-province-dellisola/492711/)

Attiva ora le notifiche su Messenger (https://m.me/blogsicilia)

Non tornano a mani vuote i siciliani di governo dopo la missione di ieri al Cipe

Contattaci su WhatsApp +39 377 4388137

inSicilia your food ecommerce

Cannoli Siciliani con ripieno di ricotta di pecora siciliana. Prodotto da Pasticceria Siciliana

(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/piovano-altri-400-milioni-sulla-sicilia-ecco-una-cosa-serviranno-i-fondi-del-cipe/492624/). La delegazione guidata dal Presidente della Regione Nello Musumeci e composta anche dagli assessori alle infrastrutture Marco Falcone e alla Sanità Ruggero Razza torna portando con

OLTRE LO STRETTO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/OLTRELOSTRETTO/) Oroscopo del giorno venerdì 26 luglio

se non solo la polemica con il Ministro Toninelli (https://www.blogsicilia.it/palermo/arrivano-250-milioni-per-gli-ospedali-siciliani-via-libera-a-42-interventi-nelle-nove-province-dell-isola-ecco-dove/492711/)
s/click? (https://www.blogsicilia.it/ragusa/strade-siciliane-tra-opere-miraggio-ed-incomplete- (https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjsuQJjWUVF5kL...
w5_LzyH5tAcq_dryu5mec3nigipellinq-fa-0icr-w/422605Me4j3p3n3K7WArKt3n3P3G... ANIA) 08
F4pd_9nsbwARkTLN8YhZUjYWDivmg26ZXUSgig=Cg00KJ6FbWEdNincEAE&urlfix=1&url=H... pl
:btWEcfNipcEAE&urlfix=1&ad... CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/...
secondo piano gli investimenti sbloccati in sanità che, invece, meritavano ben
altra attenzione.



Proviamo, allora, a leggere le carte e parlare di fatti anziché di polemiche. Quello che è stato ottenuto ieri è un via libera importante ad ulteriori 350 milioni per le infrastrutture siciliane che si aggiungono a 42 opere per un valore che supera i 250 milioni di euro complessivi liberati lunedì scorso dal Ministero. Si tratta, per questi ultimi, di interventi di edilizia ospedaliera (https://www.blogsicilia.it/palermo/piove-un-miliardo-di-euro-sulla-sanita-siciliana-saranno-costruiti-nuovi-ospedali-a-palermo-e-siracusa/490738/) aggiuntivi e diversi dal mega piano varato dalla giunta due settimane fa.

(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-venerdi-26-luglio-2019/492801/) 2019 (https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-venerdi-26-luglio-2019/492801/)

Arrivano, dunque, nell'isola interventi in edilizia sanitaria per 82 milioni nella provincia di Palermo, 56 milioni nel Catanese, 44 milioni a Trapani e provincia; 20 milioni nella piccola provincia di Enna, 17 milioni nella vicina Caltanissetta, 12 milioni e mezzo ciascuno per Messina e Siracusa; 3 milioni e 600 mila euro per Ragusa e 1 milione e mezzo per Agrigento.

YouTube icon (http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)
Twitter icon (https://twitter.com/blogsicilia)
Facebook icon (https://www.facebook.com/blogsicilia)
RSS icon (https://www.blogsicilia.it/feed/)

Si tratta di fondi già disponibili in realtà che erano bloccati. La loro riprogrammazione è stato uno dei primi atti dell'assessore Ruggero Razza. Il decreto risale a fine gennaio del 2018. Da allora è stata necessaria una continua interlocuzione con il Ministero della Salute e con quello dell'Economia durata un anno e mezzo prima che arrivasse finalmente il via libera.

Ul timissime

- 07:31 Operazione Bunga Bunga, anche sesso di gruppo a Cefalù con escort colombiana (https://www.blogsicilia.it/palermo/operazione-bunga-bunga-anche-sesso-di-gruppo-a-cefalù-con-escort-colombiana/492837/)
- 07:05 Operazione della squadra mobile di Palermo, 16 ordinanze cautelari: smantellata rete di spaccio alla Zisa (VIDEO) (https://www.blogsicilia.it/palermo/operazione-della-squadra-mobile-di-palermo-16-ordinanze-cautelari-smantellata-rete-di-spaccio-alla-zisa-video/492835/)
- 19:49 Un mese a bordo dei treni storici nella ferrovia dei Templi, arriva "Binari d'estate" (https://www.blogsicilia.it/agrigento/un-mese-a-bordo-dei-treni-storici-nella-ferrovia-dei-templi-arriva-binari-destate/492807/)
- 19:39 Cambio al vertice del comando provinciale della Guardia di Finanza di Palermo (https://www.blogsicilia.it/palermo/cambio-al-vertice-del-comando-provinciale-della-guardia-di-finanza-di-palermo/492824/)
- 19:30 "Muv Game", Palermo vince il primo torneo al mondo tra città sulla mobilità sostenibile (https://www.blogsicilia.it/palermo/muv-game-palermo-vince-il-primo-torneo-al-mondo-tra-citta-sulla-mobilita-sostenibile/492820/)
- 19:26 Piattaforma abusiva in cemento davanti a un ristorante, scatta il sequestro in piazza Bordonaro (https://www.blogsicilia.it/palermo/piattaforma-abusiva-in-cemento-davanti-a-un-ristorante-scatta-il-sequestro-in-piazza-bordonaro/492819/)
- 19:05 L'estate a Ventimiglia di Sicilia, si prepara il sold out per "Pazzo d'amore" di Sergio Vespertino (https://www.blogsicilia.it/palermo/lestate-a-ventimiglia-di-sicilia-si-prepara-il-sold-out-per-pazzo-damore-di-sergio-vespertino)

L'intervento di maggiore entità riguarda l'adeguamento e messa a norma del padiglione A dell'ospedale Cervello di Palermo che vale poco meno di 40 milioni (39 milioni 740mila euro). Prevista la costruzione di un nuovo presidio sanitario ad Alcamo che costerà 21 milioni, terzo intervento per finanziamento è l'ampliamento dell'ospedale S. Antonio Abate di Trapani per 14 milioni di euro per il quale è previsto anche un secondo intervento per il servizio di radioterapia per 3 milioni e 400mila euro seguito, seguito dai lavori di adeguamento e messa a norma dell'ospedale Basilotta di Nicosia nell'Ennese per 13 milioni e mezzo e il completamento del Sant'Elia di Caltanissetta per 12 milioni.

Interventi importanti anche a Catania con l'acquisto di attrezzature per pronto Soccorso rianimazione e centro trasfusioni dell'ospedale Rodolico per 13 milioni e 426mila euro; con la realizzazione del nuovo poliambulatorio del Cannizzaro per 12 milioni e 900 mila euro; con l'adeguamento strutturale dell'ospedale S. Isidoro e San Giovanni Di Dio di Giarre per 10 milioni e 232mila euro; 7 milioni e 421 mila euro costerà la riqualificazione del corpo F e del complesso operatorio dell'ospedale Santa Marta e Santa Venere di Acireale. Altri interventi per minori entità riguarderanno l'adeguamento

14 milioni di euro per il quale è previsto anche un secondo intervento per il servizio di radioterapia per 3 milioni e 400mila euro seguito dai lavori di adeguamento a norma dell'ospedale di Bagheria per 10 milioni e 914mila euro; 7 milioni e 421 mila euro costerà la riqualificazione del corpo F e del complesso operatorio dell'ospedale Santa Marta e Santa Venere di Acireale. Altri interventi per minori entità riguarderanno l'adeguamento antincendio del Cannizzaro per 3 milioni e 845mila euro ma anche l'ospedale di Paternò per 2 milioni e 620mila euro per l'adeguamento di alcuni locali a PTA e i due PTA di Palagonia e Mirabella Imbaccari per 1 milione e 421mila euro

Interventi importanti anche a Catania con l'acquisto di attrezzature per pronto Soccorso rianimazione e centro trasfusioni dell'ospedale Rodolico per 13 milioni e 426mila euro; con la realizzazione del nuovo poliambulatorio del Cannizzaro per 12 milioni e 900 mila euro; con l'adeguamento strutturale dell'ospedale S. Isidoro e San Giovanni Di Dio di Giarre per 10 milioni e 232mila euro; 7 milioni e 421 mila euro costerà la riqualificazione del corpo F e del complesso operatorio dell'ospedale Santa Marta e Santa Venere di Acireale. Altri interventi per minori entità riguarderanno l'adeguamento antincendio del Cannizzaro per 3 milioni e 845mila euro ma anche l'ospedale di Paternò per 2 milioni e 620mila euro per l'adeguamento di alcuni locali a PTA e i due PTA di Palagonia e Mirabella Imbaccari per 1 milione e 421mila euro

out-per-pazzo-damore-di-sergio-
vespertino/492815/
s/click?
w5_LzyH5h0cbyQ9Qg2-
F4pd_9nshwYRkLN8YhZJUYWDiwz26ZXLIScjo=CeQAkLSiFbtWfFefNipcEAE&urlfix=1&ad
btWEcfNipcEAE&urlfix=1&ad

CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/)
POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)
LAVORO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/)
SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)

Q

YouTube (http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)

Twitter (https://twitter.com/blogsicilia)

Facebook (https://www.facebook.com/blogsicilia)

Feed (https://www.blogsicilia.it/feed/)

Almanacco di VISTO sul WEB



« »

Video almanacco
La prima donna in un Governo italiano

Tornando nel Palermitano previsto il completamento dell'ospedale di Corleone con trasferimento di pronto Soccorso, PTA e RSA per 11 milioni 474 mila euro, il completamento dell'ospedale pediatrico Di Cristina per 13 milioni, l'acquisto di un immobile per il poliambulatorio Casa della Salute a Bagheria per 10 milioni e 914 mila euro, la costruzione del Padiglione di medicina trasfusionale all'ospedale Villa Sofia di Palermo per 22 milioni 139mila euro.

Ancora da segnalare la realizzazione del nuovo PTA di Gela per 5 milioni e 100 mila euro, acquisto di attrezzature per 5 milioni per gli ospedali di Militello, Mistretta, Taormina, Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto e Lipari. Interventi per i poliambulatori e le Rsa di Marsala, Lipari, ristrutturazioni per l'ospedale Nagar di Pantelleria. Ancora lavori a Salemi, Mazara del Vallo, Castelvetro (per quest'ultima struttura il PTA costerà 2 milioni e 150 mila euro).

In tutto, come detto, **42 interventi per 250 milioni di euro** che adesso dovranno andare a bando entro la fine del 2020 mentre adesso si potranno programmare gli ulteriori 350 ottenuti ieri dal Cipe

Piove un miliardo di euro sulla sanità siciliana, saranno costruiti nuovi ospedali a Palermo e Siracusa (https://www.blogsicilia.it/palermo/piove-un-miliardo-di-euro-sulla-sanita-siciliana-saranno-costruiti-nuovi-ospedali-a-palermo-e-siracusa/490738/)

Autonomia differenziata, Toninelli chiede abbassare toni: "Riforme siano fatte nel rispetto Costituzione" (https://www.blogsicilia.it/palermo/autonomia-differenziata-toninelli-chiede-abbassare-toni-riforme-siano-fatte-nel-rispetto-costituzione/492328/)

Tumore al seno, la Commissione regionale prosegue i sopralluoghi negli ospedali

insanitas.it/tumore-al-seno-la-commissione-regionale-prosegue-i-sopralluoghi-negli-ospedali/

di Redazione

July 25, 2019



Proseguono i sopralluoghi della **commissione di senologia** istituita con decreto dell'Assessore alla Salute Ruggiero Razza, negli ospedali siciliani candidati a diventare centri di eccellenza per la cura del tumore al seno.

Dopo il Civico, il Policlinico e Villa Sofia a Palermo, è la volta degli ospedali **Cannizzaro e Policlinico di Catania**, e stamattina dell'ospedale **San Vincenzo di Taormina**.

La Commissione, guidata da **Francesca Catalano** (nella foto), direttrice dell'Unità di senologia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania, ha iniziato le sue "site visits" il 4 luglio scorso, con l'obiettivo di rendicontare buone pratiche e criticità delle strutture di riferimento designate ad ospitare in Sicilia le unità altamente specializzate e dedicate esclusivamente alla diagnosi e alla cura del tumore al seno (Breast Unit).

Ad essere "esaminati" nelle giornate di ieri e oggi i **due centri Hub di Catania**, che registrano in provincia i maggiori volumi di attività per la cura del carcinoma alla mammella, entro settembre la commissione completerà il suo iter con le site visits negli ospedali di Gela e Ragusa e nelle tre strutture private designate, la Maddalena a Palermo, Humanitas a Catania e la casa di cura Cappellani a Messina.

"La Regione siciliana- afferma Francesca Catalano – dopo anni di attese, oltre a presentare il primo Pdta (**Percorso diagnostico terapeutico assistenziale**) regionale, per la diagnosi e la cura del tumore al seno, ha anche istituito un modello condiviso per il trattamento di questo tipo di neoplasia, dalla prevenzione, alle terapie, alle cure palliative, che, con le **Breast Unit** saranno finalmente omogenee su tutto il territorio nazionale. Le pazienti – ha aggiunto- non

avranno alcun bisogno di intraprendere viaggi della speranza, potranno curarsi presso la propria città, come avviene nel resto d'Italia, con la certezza di essere seguite da professionalità eccellenti e con gli stessi percorsi diagnostico-terapeutici condivisi in tutta Italia”.

Fanno parte della commissione l'oncologo **Vincenzo Adamo** direttore dell'Unità di oncologia medica dell'Ospedale Papardo di Messina, il responsabile dello screening mammografico di Ragusa **Giuseppa La Perna**, il direttore della Radioterapia dell'Ospedale Cannizzaro di Catania **Franco Marletta**, la data manager **Eleonora Miano**, l'anatomo patologo **Gaetano Magro** direttore anatomia patologica Policlinico di Catania, il chirurgo senologo **Giuseppe Catanuto** (ospedale Cannizzaro di Catania).

Ed ancora: il chirurgo plastico **Egidio Riggio** (Istituto nazionale Tumori Milano), la radiologa senologa **Maria Francesca Rizzo**, responsabile diagnostica senologica ospedale Garibaldi, **Alessandra Santoro** genetista dell'Ospedale Cervello di Palermo, Lorenzo Orzalesi chirurgo senologo dell'AOUC Careggi di Firenze e i dirigenti dell'Assessorato per la Salute **Lucia Li Sacchi, Salvatore Scondotto, Stefano Campo, Vincenzo Lo Presti, Sergio Buffa**. Presenti anche le rappresentanti di Europa Donna e Salute Donna per le associazioni di volontariato.

“La commissione- aggiunge Catalano – ha rilevato grandi competenze e professionalità oltre che attrezzature adeguate in quasi tutte le strutture visitate. La nostra attenzione va soprattutto al modello organizzativo e a ciò di cui necessitano le realtà ospedaliere in ambito senologico per applicare appieno il PDTA approvato a garanzia della salute della paziente e della qualità delle cure da erogare”.



Qualità e Convenienza sono di casa!

LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA

VENERDÌ 26 LUGLIO 2019 - AGGIORNATO ALLE 07:22

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



CALCUTTA 18 LUGLIO



RANIERI 2 AGOSTO



VENDITTI 29 AGOSTO

PALERMO
Castello a Mare
Info: 091 7308489

ORGANIZZAZIONE: ANDREA PERIA GIACONIA - WWW.TERZOMILLENNIO.INFO

Home > Cronaca > La donna ricoverata per meningite Accertata la morte cerebrale

PALERMO

La donna ricoverata per meningite Accertata la morte cerebrale

di **Monica Panzica**

share 530 ??

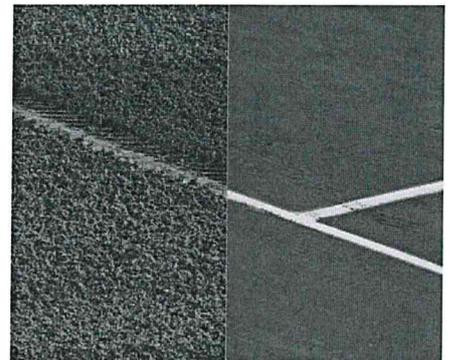


La donna era arrivata a Villa Sofia in condizioni gravissime.

PALERMO - Si spengono le speranze per la donna di 38 anni ricoverata in ospedale per una meningite.

Stamattina, all'ospedale di Villa Sofia, i medici del reparto di Rianimazione hanno avviato l'iter per l'accertamento della morte cerebrale, una procedura che si è conclusa nel primo pomeriggio, con la constatazione del decesso della donna.

Le condizioni di T.U. erano state già ritenute gravissime al suo arrivo al pronto soccorso, martedì mattina: in



base a quanto accertato, la donna aveva avuto una gravissima otite, poi degenerata al punto da coinvolgere le meningi. Nell'area di emergenza il personale sanitario aveva distribuito le mascherine ai pazienti in via precauzionale, per evitare ogni eventuale rischio di contagio, poi scongiurato dalle analisi.

La donna, infatti, era stata colpita da una meningite da streptococco, la forma non contagiosa. Era stata ricoverata sotto stretta osservazione e con prognosi riservata, nella giornata di ieri le sue condizioni sono però precipitate ed era entrata in coma.

share f 530 [social icons]

Giovedì 25 Luglio 2019 - 11:11



SPONSOR

SPONSOR

10GB, minuti e SMS illimitati a 4,99€/mese. Solo 27 e 28 luglio! Scopri come

Acquista online

SPONSOR

Flavio Briatore rivela il suo segreto su come diventare un miliardario

Flavio Briatore Secret

SPONSOR

Ti sei mai chiesto come mai si lecca sempre? Se ci fosse qualcos'altro?

Bauzaar

SPONSOR

Confronta centinaia di offerte per voli in un click! Voli da 24€

Andiamo a basso prezzo?

SPONSOR

Quanto durano 500.000 € in pensione?

Fisher Investments

Quest'estate scopri Berna: acque cristalline e cime maestose ti aspettano

myswitzerland.com



IL FUTURO ROSANERO Palermo, adesso si riparte Sagamola a caccia del Ds

[social icons]



PALERMO CALCIO Le prime parole di Mirri: "Le Aquile sono tornate"

[social icons]



IL FUTURO ROSANERO Palermo, adesso si riparte Sagamola a caccia del Ds

[social icons]



PALERMO Rifiuti ingombranti, Orlando: "C'è una organizzazione illegale"

[social icons]



PALERMO Da Almaviva a Comdata e Abramo L'ansia invade il mondo call center

[social icons]



REGIONE Un nuovo bando e una nuova legge Beni culturali, contributi per tutti

[social icons]

LIVE SICILIA Live Sicilia 312.842 "Mi piace"

Ti piace

Invia un messaggio



LO SCRITTORE RICOVERATO Andrea Camilleri non è cosciente | Immensa ondata d'amore dei lettori

Morta la notte scorsa, era stata ricoverata martedì a Villa Sofia dopo avere atteso al pronto soccorso accanto ad altre persone

Uccisa da otite degenerata in meningite, psicosi contagio

La donna era in condizioni gravi. Le mascherine distribuite per precauzione

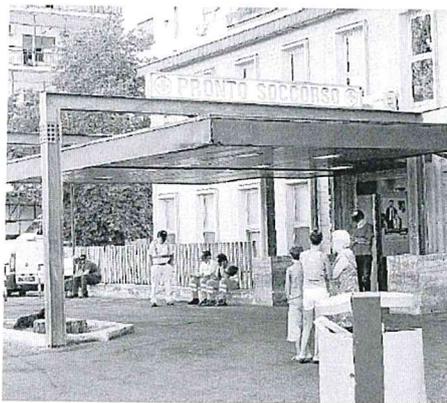
Luigi Ansaloni

Non ce l'ha fatta la donna di trentotto anni, U.T., colpita da una meningite martedì scorso e ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Villa Sofia. Il quadro clinico è gravemente precipitato nella notte tra mercoledì e ieri, quando i medici avevano dichiarato la morte cerebrale della donna, iniziando tutta la procedura del caso. Sei ore dopo, una volta conclusi l'accertamento clinico, è stato dichiarato il decesso.

La trentottenne è rimasta vittima di una grave complicazione di un'otite, che ha colpito le meningi trasformandosi così in meningite. Al pronto soccorso - proprio in oc-

casione del suo ricovero - era scoppiato il panico, tra mascherine date ai pazienti e rassicurazioni sul fatto che non ci fosse nulla di cui preoccuparsi. Nonostante tutto, all'ospedale si sono vissuti momenti non esattamente piacevoli, quando si è presentata la donna. A Villa Sofia ribadiscono che la meningite da streptococco non è contagiosa, dunque non è pericolosa. Tuttavia la psicosi non è facile da controllare, soprattutto dopo che erano state distribuite mascherine, nelle ore del ricovero della donna.

Le condizioni di U.T. erano apparse da subito molto gravi, tanto che era stata trasportata in rianimazione. La trentottenne era arrivata al pronto soccorso da qualche ora, quando è scattato l'allarme: è rimasta infatti vittima di una complicazione tanto imprevedibile quanto grave. Si è scoperto soltanto dopo, il tipo di meningite che l'aveva



Affetta da meningite La trentottenne è morta dopo tre giorni

colpita, al termine di tutte le analisi e i controlli del caso, ma nel frattempo c'è stato qualche momento di tensione in ospedale. Sono state adottate comunque tutte le misure di precauzione per i pazienti presenti in quel momento, compreso l'uso delle mascherine, cosa che ha comprensibilmente fatto agitare i pazienti, che hanno chiesto spiegazioni al personale del pronto soccorso. Nel frattempo la donna era stata visitata e trasferita in rianimazione.

Secondo quanto dichiarato dalla direzione sanitaria e ripetuto anche dopo il decesso, non c'è alcun pericolo di contagio. I medici di Villa Sofia hanno eseguito tutte le analisi del caso e accertato che non si tratta di meningococco, ma di streptococco, quindi non è una forma contagiosa. Sempre la direzione sanitaria conferma che la paziente era arrivata in ospedale in

gravi condizioni per una otite che si era diffusa alle meningi. Le mascherine erano state distribuite unicamente in via precauzionale e ai soli pazienti presenti, come è previsto in questi casi, fino alla diagnosi finale. «Tutti gli altri pazienti presenti in quel momento in ospedale stiano tranquilli, non è certamente una forma contagiosa», conclude la direzione. In estate solitamente si contano molti casi di meningite, malattia sempre temutissima perché nelle forme più gravi è purtroppo rapida e letale.

Nei scorsi giorni c'è stata una psicosi da epidemia nelle Marche dove, nell'Anconetano, dove sono stati accertati ben dieci casi di meningite virale nell'arco di poche settimane, tra cui nove adulti e tutti di età compresa fra i ventidue e i quarant'anni. Un'epidemia che aveva colpito anche una bambina di otto anni. (L'ANS)

L'incidente mortale
**Partinico
a lutto
per l'addio
ad Antonino**

PARTINICO

Proclamato il lutto cittadino oggi a Partinico per la morte di Antonino e Francesco Provenzano, i fratellini di 9 e 13 anni deceduti in seguito al terribile incidente stradale dello scorso 12 luglio sulla A-29 all'altezza dello svincolo di Alcamo est. Al municipio bandiere a mezz'asta mentre la città osserverà un minuto di silenzio per il tragico evento. Bilancio aggravato dal decesso del bambino di 9 anni avvenuto mercoledì sera all'ospedale Villa Sofia di Palermo in seguito ai gravi danni cerebrali riportati. Il fratello più grande invece era morto sul colpo. Sempre oggi si terranno i funerali del piccolo Antonino, Anthony come lo chiamavano in famiglia: è previsto il rientro della salma in mattinata nell'abitazione di vicolo Patti in cui la vittima viveva con la madre e gli altri fratelli; alle 15,30 invece saranno celebrati i funerali nella vicina chiesa di San Paolino.

Stazionarie le condizioni del padre dei due ragazzini, Fabio Provenzano, 34 anni, ricoverato sempre al Trauma center di Villa Sofia. Lui era alla guida dell'auto che quella uscì autonomamente fuori strada e si schiantò contro il muretto, finendo per ribaltarsi. Il 34enne è in coma farmacologico, e quindi sempre in prognosi riservata, e ha già subito due interventi chirurgici: uno alla milza e l'altro alla mandibola. È indagato per omicidio stradale con l'aggravante di essersi messo alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

(*MIG)



Antonino Provenzano

quotidianosanità.it

Giovedì 25 LUGLIO 2019

Contratto Medici. Scintille tra Lorenzin e Lorefice. La ex ministra: "Un anno perso. Grillo ha poco da esultare". La presidente della Affari Sociali: "Ha la memoria corta o è in malafede"

Botta e risposta tra l'esponente di Civica Popolare ed ex ministro e la deputata 5 Stelle. Motivo del contendere la "maternità" del nuovo contratto siglato ieri da medici e dirigenti sanitari che, secondo Lorenzin, si sarebbe potuto chiudere più di un anno fa visto che la preintesa risale a febbraio 2018. Per Lorefice, invece, "il fatto che siano stati necessari altri 15 mesi di trattative per chiudere il CCNL è la dimostrazione evidente del fallimento del precedente governo, che pure poteva contare sul supporto politico di gran parte delle Regioni, allora a guida centrosinistra".

"Sono felice per il rinnovo del contratto dei medici ma grida vendetta l'esultanza fuori luogo del M5S. Il ministro **Grillo** arriva con un anno di ritardo, l'accordo preliminare era stato chiuso a febbraio 2018... più di un anno di inerzia del governo senza dimenticare che al Ssn manca ancora più di un miliardo, risorse facilmente stanziabili in questa legge di bilancio tutta in deficit. È insopportabile questo modo di esultare e appropriarsi del lavoro degli altri come se fosse una propria invenzione invece di portare avanti riforme e processi già in corso e concentrarsi sulle tante cose da fare ad oggi bloccate". Così oggi l'ex ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**.



Beatrice Lorenzin

15 ore fa

SANITÀ. LORENZIN: BENE RINNOVO CONTRATTO MEDICI MA M5S IN RITARDO "ESULTANZA FUORI LUOGO, ACCORDO PRELIMINARE CHIUSO A FEBBRAIO 2018" (DIRE) Roma, 25 lug. - "Sono felice per il rinnovo del contratto dei medici ma grida vendetta l'esultanza fuori luogo del M5S. Il ministro Grillo arriva con un anno di ritardo, l'accordo preliminare era stato chiuso a febbraio 2018... piu' di un anno di inerzia del governo senza dimenticare che al Ssn manca ancora piu' di un miliardo, risorse f... Altro...

49

14

5

Una tesi, quella dell'anno perso, che non è piaciuta alla presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, la pentastellata Marialucia Lorefice: "Oggi Beatrice Lorenzin ha il coraggio di dire che il rinnovo dei contratti di 130mila medici sarebbe frutto del suo lavoro, di cui il MoVimento 5 Stelle ora si starebbe appropriando. Evidentemente l'ex ministro della Salute ha la memoria corta o è in malafede: a febbraio 2018 si erano riavviate le trattative, ma furono immediatamente interrotte perché mancavano le risorse e perché le Regioni non avevano assicurato la copertura necessaria al rinnovo contrattuale della dirigenza medica".

"Dunque, il fatto che siano stati necessari altri 15 mesi di trattative per chiudere il CCNL è la dimostrazione evidente del fallimento del precedente governo, che pure poteva contare sul supporto politico di gran parte delle Regioni, allora a guida centrosinistra. Al contrario, una situazione di stallo durata 10, lunghissimi anni, è stata

sbloccata in un solo anno di governo con il ministro Giulia Grillo. Lorenzin ha perso ancora una volta l'occasione per tacere, certificando ancora una volta quanto la sua politica sia fatta di vuote parole e zero contenuti a supporto", conclude Lorefice.

quotidianosanità.it

Giovedì 25 LUGLIO 2019

Carcinoma polmonare: necessari nuovi criteri per lo screening

Molti pazienti a cui viene diagnosticato un carcinoma polmonare non soddisfano i criteri della US Preventive Services Task Force per lo screening. Le nuove raccomandazioni dovrebbero prendere in considerazione le persone a rischio tra i 50 e i 55 anni e gli ex fumatori che hanno smesso da oltre 15 anni

(Reuters Health) – I criteri di ammissibilità della US Preventive Services Task Force (USPSTF) allo screening del carcinoma polmonare dovrebbero essere ampliati per coprire altri gruppi a rischio.

È quanto emerge da uno studio osservazione diretto da **Ping Yang** – della Mayo Clinic, a Scottsdale, in Arizona – e pubblicato dalla rivista *Lancet Oncology*.

“L’USPSTF dovrebbe valutare una modifica del limite di età per lo screening a 50 anni e considerare nei propri criteri coloro che hanno smesso di fumare da molto tempo”, osserva Ping Yang.

La premessa

Il gruppo di ricerca ha osservato che quasi i due terzi dei pazienti con carcinoma polmonare di nuova diagnosi non soddisfacevano i criteri USPSTF. Uno studio precedente condotto dagli stessi ricercatori aveva mostrato che le categorie più numerose di pazienti affetti da carcinoma polmonare che non soddisfacevano i criteri per lo screening erano quelle di coloro che avevano smesso di fumare da più di 15 anni o avevano tra i 50 e i 54 anni al momento della diagnosi.

L’USPSTF attualmente raccomanda lo screening del carcinoma polmonare per soggetti di età compresa tra i 55 e gli 80 anni, che nel corso degli anni hanno fumato almeno 30 pacchetti di sigarette l’anno, per gli ex fumatori la raccomandazione si rivolge a coloro che hanno smesso di fumare negli ultimi 15 anni.

Lo studio

Nel nuovo studio Yang e colleghi hanno confrontato la sopravvivenza globale a cinque anni dei pazienti con carcinoma polmonare che soddisfacevano i criteri di screening USPSTF rispetto a quella dei pazienti dei due sottogruppi di persone non idonee per lo screening: le persone che avevano smesso di fumare da più di 15 anni e i soggetti di età compresa tra 50 e 54 anni.

Sono stati identificati e seguiti 8.739 pazienti con carcinoma polmonare per in media 6,5 anni. La sopravvivenza mediana complessiva osservata è stata di 16,9 mesi.

La sopravvivenza globale a cinque anni è stata del 27% per i pazienti che avevano smesso di fumare da molto tempo, del 22% per i pazienti più giovani e del 23% per i pazienti del gruppo che soddisfaceva i criteri USPSTF; tra questi dati non c’era una differenza statisticamente significativa.

La sopravvivenza globale a cinque anni restava la stessa tra i tre gruppi anche prendendo in considerazione la diagnosi, l’età e il numero di pacchetti fumati ogni anno.

I commenti

“Il messaggio principale dello studio è che anche le persone che non soddisfano gli attuali criteri USPSTF, ma che presentano un alto rischio di sviluppare un carcinoma polmonare, dovrebbero stare all’erta. In particolare coloro che hanno smesso di fumare da più di 15 anni o che hanno tra i 50 e i 54 anni”, sottolinea Yang. “Le linee guida USPSTF per lo screening del carcinoma polmonare prendono in considerazione almeno tre rischi principali: un alto tasso di falsi positivi, la possibilità di un trattamento eccessivo e ipotetici e sconosciuti rischi che l’esposizione alla tomografia computerizzata potrebbe avere sulla salute. Per ottimizzare il rapporto benefici/danni servono marker biologici accurati al 100% per l’identificazione dei soggetti a rischio”.

Fonte: *Lancet Oncol* 2019

Will Boggs

(Versione italiana per *Quotidiano Sanità/Popular Science*)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

HUMANITAS
RESEARCH HOSPITAL

*È italiana la scoperta della molecola MS4A4A che, grazie al ruolo centrale nel dialogo tra macrofagi e cellule Natural Killer del sistema immunitario, previene la formazione delle metastasi. I risultati dello studio, sostenuto da Fondazione AIRC, diretto e coordinato da Humanitas e Università Statale di Milano, sono pubblicati sulla prestigiosa rivista scientifica *Nature Immunology* e aprono la strada a nuovi approcci nell'immunoterapia*



Milano, 25 luglio 2019 - I risultati di uno studio italiano, diretto e coordinato da Humanitas e Università Statale di Milano, sostenuto da AIRC grazie al programma 5x1000 guidato dal prof. Alberto Mantovani, sono appena stati pubblicati sulla prestigiosa rivista scientifica *Nature Immunology**. Al cuore dello studio, la scoperta del ruolo centrale della proteina MS4A4A nell'attivare una risposta immunitaria protettiva contro la diffusione metastatica del tumore.

Questa molecola, scoperta in cellule del sistema immunitario, i macrofagi, si associa al recettore Dectina-1, controllandone la funzione. MS4A4A è anche essenziale per attivare un dialogo tra i macrofagi – cellule primitive del sistema immunitario che nei tumori hanno un significato prognostico – e le cellule Natural Killer, che sono in grado di uccidere le cellule tumorali.

“Abbiamo scoperto il gene responsabile di MS4A4A 10 anni fa nei macrofagi associati al tumore, ma il ruolo della proteina da esso codificata si è chiarito da poco” spiega Massimo Locati, docente di immunologia all'Università degli Studi di Milano e responsabile del Laboratorio di Biologia dei Leucociti di Humanitas, coordinatore dello studio e corresponding author dell'articolo insieme a Alberto Mantovani, direttore scientifico di Humanitas e docente di Humanitas University.

“Nei tumori primitivi che ancora non danno metastasi, i macrofagi – che in questa fase sono come poliziotti che stanno per essere corrotti – riconoscono la cellula tumorale e danno alle cellule Natural Killer il segnale di ucciderla. MS4A4A è essenziale affinché i macrofagi possano attivare questa risposta antitumorale, prevenendo così la formazione delle metastasi. Per questa funzione MS4A4A si candida a essere un biomarcatore di macrofagi all'interno dei tumori, una scoperta estremamente importante

considerando che è stato recentemente riconosciuto il significato prognostico della presenza di macrofagi nei tumori”, prosegue Locati.

MS4A4A appartiene a una famiglia di proteine, una delle quali CD 20 si è dimostrata bersaglio molecolare adeguato per lo sviluppo di terapie immunomodulanti. Questa scoperta pertanto apre anche nuove possibilità terapeutiche basate sull'utilizzo di MS4A4A come possibile bersaglio per innovativi approcci di immunoterapia, a vantaggio di un sempre maggiore numero di malati di cancro.

Lo studio ha coinvolto 12 istituzioni, fra cui il William Harvey Research Institute e la Queen Mary University di Londra, ed è stato condotto anche da Irene Mattiola del Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale dell'Università Statale di Milano. A Bologna a fine maggio scorso la dottoressa Mattiola ha ricevuto per questo studio uno Young Innovators Italy 2019 Award, l'edizione italiana del premio internazionale della MIT Technology Review.

Istituito nel 2010 dalla MIT Technology Review, la rivista del MIT Massachusetts Institute of Technology dedicata all'innovazione, lo Young Innovators Italy premia giovani innovatrici e innovatori provenienti dal mondo della ricerca accademica e aziendale per progetti nel campo delle tecnologie emergenti e con un forte impatto non solo scientifico ma anche commerciale, politico e sociale.

* *“The macrophage tetraspan MS4A4A enhances dectin-1-dependent NK cell-mediated resistance to metastasis”*

<https://www.nature.com/articles/s41590-019-0417-y>

Irene Mattiola, Federica Tomay, Maria De Pizzo, Rita Silva-Gomes, Benedetta Savino, Tamara Gulic, Andrea Doni, Silvia Lonardi, Marie Astrid Boutet, Alessandra Nerviani, Roberta Carriero, Martina Molgora, Matteo Stravalaci, Diego Morone, Irina N. Shalova, Yunquin Lee, Subhra K. Biswas, Giovanna Mantovani, Marina Sironi, Costantino Pitzalis, William Vermi, Barbara Bottazzi, Alberto Mantovani and Massimo Locati